



Le aree di intervento Anspi rientrano in una **progettualità associativa unica e globale**. Fedele al principio dell'**educazione integrale**, l'Anspi si riconosce nel **servizio alla persona umana e alla sua centralità**. Le attività sono mezzi e strumenti per sostenere e realizzare progetti e programmi formativi, aggregativi, ricreativi e di animazione che nascono nella Chiesa locale per gli oratori e i circoli. Le sette aree agiscono in forma sussidiaria, come **autentiche "opere pastorali"**.

Teatro (commedie in vernacolo molfettese a cura della compagnia amatoriale)

È importante, per la comunità cristiana, avvalersi di questo efficace strumento per realizzare un modo di essere insieme, di ritrovarsi insieme nello spirito di Cristo. L'azione pedagogica fondata sulla catechesi intesa non come mera istruzione, quanto come autentico risuonare dell'annuncio evangelico, sull'attività ludico-sportiva, caratteristica provvidenziale di cui il Creatore ha voluto arricchire la creatura per una maturazione verso tutti i valori positivi, implica anche ogni altra forma e strumento culturale, come il Teatro. **Una recita vale molto di più di una predica, diceva Don Giovanni Bosco**. Molti giovani, attraverso la pratica del palcoscenico, hanno affinato la loro personalità e le loro facoltà intellettuali e morali. La presenza nel gruppo filodrammatico del parroco come vero animatore porta ad approfondire alcune motivazioni di fondo del gruppo stesso. Il sacerdote ha il compito di presenziare alla programmazione, di verificare, stimolare e armonizzare l'attività della compagnia.

Musica (musical e coro a cura dei giovani e adulti della parrocchia)

L'ANSPi guarda alla musica come uno strumento di educazione cristiana e culturale, sviluppando le capacità individuali e rispondendo al tempo stesso a un bisogno di relazioni che siano fondate su un comune sentire, su un comune lavoro, sul rispetto e sulla collaborazione con l'altro. Le finalità sono:

1. **Finalità educativa cristiana**, sia nel senso stretto per quanto riguarda l'età evolutiva, in risposta alla qualità dei membri della comunità cristiana a tutte le età, sia nel significato più ampio dell'educazione permanente al servizio della comunità cristiana.
2. **Finalità associativa**, sia per quanto riguarda la costruzione della comunità ecclesiale giovanile e non, sia nella capacità di esprimere la vitalità dei membri della medesima comunità cristiana.
3. **Finalità culturale cristiana** per quanto riguarda il contenuto del messaggio musicale secondo la visione cristiana dell'uomo immerso nel complesso della società civile attuale.
4. **Finalità di presenza**, soprattutto nel mondo giovanile, nell'attuale risveglio canoro, facendo gustare le opere musicali di tutti i tempi.

Cinema e Media (podcast e proiezioni di film per i più piccoli)

L'Anspi intende indirizzare positivamente i giovani nel mondo affascinante del cinema e dell'immagine, accompagnandoli sul piano culturale e umano attraverso cineforum, proiezioni, dibattiti, tavole rotonde, pubblicazioni sulla storia e sui maestri del cinema, sui rapporti tra cinema e cultura, società, scuola e politica. Educare gli adolescenti al consumo corretto dei film, alla lettura profonda delle trame, dei personaggi, far sviluppare un senso critico, analizzare il linguaggio di nuove tecnologie mediatiche, rientra certamente nel ruolo formativo dell'Associazione, che mira a "vivere" il cinema in chiave educativa valorizzando iniziative ed esperienze maturate in passato a favore delle masse giovanili aderenti agli Oratori e ai Circoli Anspi, coordinando proposte di produzione e distribuzione di filmati prevalentemente a livello amatoriale. Il mondo dei media è in continua evoluzione e le nuove tecnologie cambiano il modo di comunicare. Questo processo di sviluppo rappresenta una sfida per gli educatori dell'Oratorio, per chi opera nel mondo giovanile, perché l'educare implica la comunicazione, nelle sue forme più svariate. Per questo si organizzano corsi non solo per approfondire l'arte del cinema e far conoscere le nuove tecnologie dell'immagine, ma anche e soprattutto per favorire un approccio positivo al mondo cinematografico, un'attenta analisi sulla comunicazione per una riflessione culturale e pastorale. Inoltre, ci si impegna a promuovere laboratori multimediali per lo sviluppo di programmi ludico-didattici a livello locale all'interno degli Oratori stessi.

Associazione

Peculiarità dell'ANSPI è l'anima educativa che si esprime attraverso gli oratori e i circoli giovanili. Il punto di partenza è il valore di ogni persona chiamata ad identificarsi e a misurarsi con gli altri operando in "relazione" in una dimensione di profondità e di trascendenza; considera appieno la concretezza di ogni singolo ambito di vita valorizzando al massimo le risorse umane di cui può disporre per una proposta educativa integrale ed unitaria.

Nazionale

L'obiettivo è di fare Oratorio con una prospettiva nazionale; valorizzando le esperienze esistenti e promuovendone altre a misura delle esigenze dei singoli contesti ed in risposta alle istanze presenti nei singoli luoghi.

Civile

La volontà di partecipare allo sviluppo della Società italiana si traduce nel ricercare il bene per tutti i suoi componenti, educando ad essere cittadini attivi e responsabili. Interpretare le autentiche istanze della gente, elaborare i progetti realizzabili, dar corso ad iniziative concrete che diventano la modalità di esercizio della "passione civile" dalla quale traspare la Carità Cristiana.

Ecclesiale

Nata nell'ambito ecclesiale vi trova la sua ragion d'essere e di operare, facendosi interprete e strumento della preoccupazione educativa.

Origini

Nasce nel contesto "Conciliare" (1962-1965) che ha visto la comunità ecclesiale porsi in dialogo con la modernità, in ascolto ed in ricerca degli elementi positivi che da essa si potevano trarre. Fondata da Mons. Battista Belloli "prete degli Oratori", per dare piena legittimità agli Oratori di operare nel tessuto sociale per l'educazione integrale dei giovani.



Popolarità

La proposta educativa è rivolta a tutti, pone attenzione alle esigenze della Famiglia con particolare riferimento alle fasce sociali più deboli e meno tutelate. Si afferma in una visione di partecipazione diffusa alla realizzazione, alla gestione ed alla fruizione dei servizi educativi, ricreativi e culturali.

Pastoralità

Definisce la sua presenza ed il suo ruolo nel contesto dell'azione pastorale della Chiesa, ed in particolare della parrocchia. Il servizio che compie è di far sperimentare e rendere evidente, attraverso l'esperienza dell'Oratorio, l'amore di Dio mediante uomini e donne che si esprimono nel reciproco dono di sé, capaci di generare cultura lungo il solco ecclesiale della tradizione pedagogica.

Educare

Le nuove prospettive date dalla globalizzazione esigono l'assunzione di una dimensione di mondialità e di interculturalità nei rapporti educativi. Lo stabilirsi di nuove dinamiche e l'affermarsi di nuovi linguaggi estendono l'azione educativa oltre i limiti consolidati della tradizione.

Fare Oratorio

Fare Oratorio è possibile ovunque. Significa affermare uno stile educativo che fa dell'esperienza il suo perno, della valorizzazione delle esperienze il suo esercizio di discernimento e della costruzione di esperienza la manifestazione della sua capacità creativa e di animazione.

